

Con voi - e vi domando il vostro perdono.  
 rispondetemi se ne prego deg<sup>no</sup> Conte Giovanni  
 Theodoris quando vi ho scritto io che non  
 voglio che l'idea costituzione alla Grecia: che  
 ho cambiato di principj eccl<sup>i</sup>? viene prego  
 di citarmi una linea tale di qualche mia  
 lettera? Se ella mie lettere vi consiglia  
 che non dovete essere gli organi degli in  
 teressi di quelli che fino a quando il Conte  
 Arnimberg regnava in Grecia cercavano perquisire  
 in tutta l'Europa che la Nazione Greca  
 non ha in se la capacita per governarsi da un  
 governo di forma costituzionale e che dopo  
 avere come inevitabile la caduta del loro  
 protetto hanno incominciato a scaldare la fitta  
 di Greci col sacro nome della costituzione; voi  
 dovevate dedurre da questo che il mio soggiorno  
 in Parigi mi ha fatto cambiare i miei  
 principj i principj quelli che per me sono  
 no, come lo furono, sacri sacrosancti fino alla  
 fine della vita mia? Se vi consigliavo  
 dicendovi che non dovete affidarvi a tali  
 insinuazioni dovevate voi programmare  
 una nuova costituzione? Se vi dicevo  
 che questi stepi off<sup>o</sup> all'epoca del governo  
 Capadistria sotto il manto sacro della con  
 stituzione hanno bulliversata la socie  
 ta Greca, ed ottenendo avendo il loro in  
 teresse hanno fatto poi tutto il possibile  
 per impedire la Nazione Greca a  
 dar forma costituzione dovevate per questo



co' suoi fieri e il Consiglio Reale, ed il Consiglio  
 ministeriale, ed il Consiglio di Stato Java  
 composto da soli Greci da puri Greci - credete  
 voi che lasciandosi trasportare dagli istighi  
 marittimi e dal vostro ardente desiderio che  
 riuscirebbe a fare che si dia una costituzione  
 alla patria nostra? E in Epoca e in circostanze  
 che la sfortunata Grecia (avendo nel centro  
 degli affari suoi de' stranieri che curano con tutte  
 le maniere possibili conoscere le vere intenzioni della  
 nazione nostra e comunicarle a chi gli sostiene e  
 li protegge) e da tutte le parti tradita? Come  
 siete ingenui!!!... Tutto dipende da fuori  
 e dipende da chi non ha giamai saputo l'agire  
 e lasciare agire a chi non ha giamai saputo l'agire  
 e a chi è in istato d'agire - verrà pure il vostro  
 tempo d'agire! ma voi sarete in istato d'agire  
 allorché la volontà greca liberata dalle  
 pressenze e cooperazione negli interessi suoi  
 de' stranieri e prendere il carattere Nazionale  
 adesso esprimendo i vostri ardenti desideri non  
 fatte altro che essere l'Echo d'istighi  
 stranieri che non hanno altro scopo che  
 la perpetua continuazione de' disordini ed  
 o se ancora dire dell'estinzione della Grecia in  
 dipendenza. Oh perché non volete leggere il  
 libro del papato e leggerlo con attenzione per  
 saperne dirigere — in queste ultime  
 vostre lettere due cose mi hanno fatto la  
 più grande impressione: e mi credo in dovere  
 rispondervi e rispondervi non senza aver  
 dato e fino adesso e desidererei parlare  
 sempre



18. giugno 1837. Parigi

3

caro amico!

In questo momento ho ricevuto la vostra lettera del 15  
 maggio sul N. 7. ho anche sotto gli occhi miei la  
 vostra lunghissima e dettagliatissima lettera sul N. 3. 4. e  
 la vostra opinione espressa nelle vostra lettera del  
 N. 7 sulla politica del gabinetto Greco e l'armistizio  
 anche opposta a quella che avete espresso nelle lettere  
 vostre sul N. 3. 4. e 5. io però che vedo molto meglio  
 le cose vostre quantunque molto lontane da voi non  
 mi lasciai sedurre dalla antecedenti vostre lettere  
 come pure non mi lascio sedurre dal contenuto  
 nell'ultima vostra lettera. ~~non~~ vedete misero  
 che nessuno degli uomini della Grecia che figurano  
 ne' primi ranghi non c'è non vuole essere indi-  
 pendente? non vedete che la libertà della pace  
 la Grecia non vogliono ancora liberarsi dalla  
 triste abitudine (che i pericoli della patria hanno  
 avere no fatta acquistare) di tenersi sempre sulla  
 clava dell'influenza e dell'intrigo straniero?  
 non vi siete ancora persuasi che i membri  
 medesimi che hanno composto fino adesso  
 il governo nostro <sup>sono</sup> sotto stati sempre sottoposti  
 alla suprema volontà dell'estero? e bene! che  
 sperate voi fare in Grecia? credere d'avere  
 fatto nulla fino adesso? quanto siete in-  
 giurati! tutto venne fatto dall'estero!  
 e tutto sarà fatto dall'estero! e continuerà  
 la cosa così fino allora che la Grecia resti  
 negli affari Greci non si miscolerà ne  
 fino allora che della Grecia si resterà solo.



arguire che io divenni nemico della Costituzione  
 che vi ho consigliato di ricordarvi l'opere  
 della Nazionale di Roma dovete per questo  
 supporre che io non sono costituzionale? La  
 vi ho consigliato che il sistema Nazionale  
 di quel sistema che sempre <sup>protege</sup> i diritti Nazionali  
 non debba ~~prendere~~ farsi l'organo ~~del~~  
 del Brethano Intrigo: prendere lo standardo  
 della rivoluzione e guidare Costituzione ma  
 che debba consigliarsi coll'esperienza del pop-  
 olo e dirigersi da saggi e da puro pa-  
 triotismo: proteggere il governo e sostenere  
 la tranquillità pubblica e agire con somma  
 prudenza e riprendere misure per ottene-  
 re le brame Nazionali per perfusione inter-  
 na del Sovrano dovete da questo crede-  
 re <sup>io ho</sup> abbracciato l'assolutismo?  
 quali dati avete signor Conte Giovanni Thoto  
 che a credere che la Francia pure ha cambia-  
 to di principj? perchè dopo avere visto  
 che io in Parigi diciottomila vi ho dato salute  
 vi consigli: Consigli che voi vi siete compia-  
 cuto di malamente applicare avete  
 voluto arguire che la Francia pure ha  
 cambiato di principj perchè ha cambiato  
 eletti e ha cambiato eletti di principj  
 perchè ha cambiato la Francia? che absur-  
 dità sono queste signor Conte! quali folie!  
 quali frangimenti!